

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 31 MARZO 2012)

ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Norberto Achille
Consiglieri	Ferruccio Binaghi
	Luigi Cardinetti
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Salvatore Randazzo
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 31.03.2012	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	9.308.748	3,75

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile complessivo del periodo risulta pari a 8,185 milioni di euro rispetto ai 5,773 del periodo comparativo del 2011, con un incremento di 2,412 milioni di euro.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 8,185 milioni di euro rispetto ai 3,609 dello stesso periodo del 2011, mentre l'utile da operazioni discontinue risulta pari a zero rispetto ai 2,164 milioni di euro del periodo 2011 che rappresentavano il risultato di periodo di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord, che nel primo trimestre 2012 concorrono per 2,648 milioni di euro all'"utile da operazioni in continuità" essendo il risultato di periodo di detta partecipata riflesso alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", come meglio descritto al successivo paragrafo "Area di consolidamento".

I ricavi del Gruppo al netto dei "contributi per investimenti finanziati" passano da 43,777 a 44,174 milioni di euro; i costi del Gruppo al netto dei "costi per investimenti finanziati" passano da 39,271 a 39,226 milioni di euro. Il risultato operativo migliora di 0,442 milioni di euro, passando da 4,506 a 4,948 milioni di euro.

I "contributi per investimenti finanziati" ed i relativi "costi per investimenti finanziati", rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 34,002 milioni di euro.

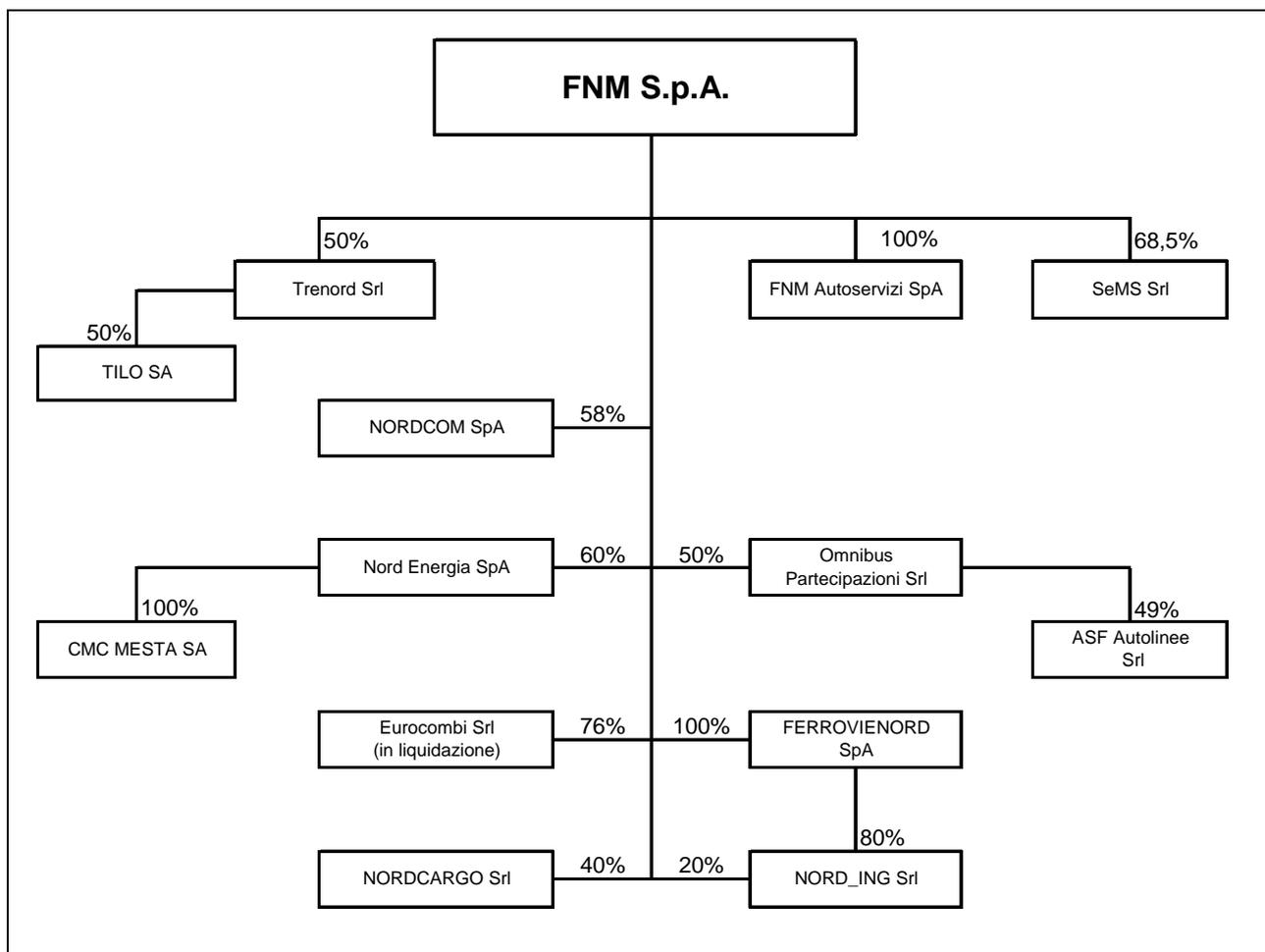
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord e il successivo conferimento della partecipazione detenuta dalla capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione descritta nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011.

L'esito di tale operazione comporta per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni.

Il profilo del Gruppo alla data del 31 marzo 2012 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2011; al 31 marzo 2012 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO INTERMEDIO

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che

richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

2.1 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include FNM S.p.A., le sue controllate, le società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole (società collegate).

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a “controllo congiunto” è conseguente alle modifiche che verranno apportate allo IAS 31 dall'IFRS 11 che individua, come unico metodo accettabile, quello del “metodo del patrimonio netto”. In data 12 maggio 2011, infatti, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi in compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Con l'intento di anticipare l'impatto del deconsolidamento delle *joint venture* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo ha deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto” che è comunque ammesso dal principio IAS 31 vigente pur nelle more della entrata in efficacia dell'IFRS 11.

Le società collegate sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”. I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Conseguentemente il conto economico consolidato del primo trimestre 2011 è stato riesposto, dando evidenza del risultato conseguito da LeNORD e dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord nella voce “utile da operazioni discontinue”, come da tabella di seguito riportata:

	Conto economico consolidato al 31/03/2011	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 31/03/2011 per effetto della modifica di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	71.724	(36.601)	35.123
Contributi	5.905	(2.064)	3.841
Contributi per investimenti finanziari	48.257	-	48.257
Altri proventi	3.175	1.638	4.813
VALORE DELLA PRODUZIONE	129.061	(37.027)	92.034
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(5.133)	2.245	(2.888)
Costi per servizi	(23.584)	10.898	(12.686)
Costi per il personale	(37.005)	18.343	(18.662)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.449)	859	(3.590)
Altri costi operativi	(1.981)	536	(1.445)
Costi per investimenti finanziari	(48.257)	-	(48.257)
TOTALE COSTI	(120.409)	32.881	(87.528)
RISULTATO OPERATIVO	8.652	(4.146)	4.506
Proventi finanziari	341	417	758
Oneri finanziari	(594)	76	(518)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(253)	493	240
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	954	-	954
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.353	(3.653)	5.700
Imposte sul reddito	(3.580)	1.489	(2.091)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	5.773	(2.164)	3.609
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	2.164	2.164
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	5.773	-	5.773
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	5.773	-	5.773
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	5.773	-	5.773
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	-	2.164	2.164

(*). La colonna denominata “Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31” illustra gli effetti derivanti dalla modifica della metodologia di consolidamento della partecipata Trenord S.r.l.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/03/2012	31/03/2011 riclassificato (*)	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	34.670	35.123	(453)
Contributi	3.780	3.841	(61)
Contributi per investimenti finanziati	34.002	48.257	(14.255)
Altri proventi	5.724	4.813	911
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.176	92.034	(13.858)
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(2.426)	(2.888)	462
Costi per servizi	(12.709)	(12.686)	(23)
Costi per il personale	(18.023)	(18.662)	639
Ammortamenti e svalutazioni	(4.204)	(3.590)	(614)
Altri costi operativi	(1.864)	(1.445)	(419)
Costi per investimenti finanziati	(34.002)	(48.257)	14.255
TOTALE COSTI	(73.228)	(87.528)	14.300
RISULTATO OPERATIVO	4.948	4.506	442
Proventi finanziari	1.719	758	961
Oneri finanziari	(360)	(518)	158
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.359	240	1.119
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	3.891	954	2.937
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.198	5.700	4.498
Imposte sul reddito	(2.013)	(2.091)	78
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	8.185	3.609	4.576
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		2.164	(2.164)
UTILE NETTO DEL PERIODO	8.185	5.773	2.412
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	8.185	5.773	2.412
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	-	2.164	(2.164)

(*) Per maggiori dettagli sulla modifica del criterio di consolidamento della partecipata Trenord S.r.l., si rimanda al paragrafo 2.1. "Area di consolidamento".

E' da rilevare altresì come, in occasione della redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2011, il Gruppo ha modificato la modalità di riconoscimento degli utili e perdite attuariali che sono rilevati nel "Conto economico complessivo" direttamente al Patrimonio Netto e non più accreditati o addebitati al conto economico dell'esercizio; poiché, come indicato nel precedente paragrafo "Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio" la valutazione degli utili e perdite attuariali viene effettuata esclusivamente in occasione della redazione della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale, la modifica del criterio precedentemente evidenziata non ha effetti sulla rendicontazione trimestrale qui esposta.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/03/2012	31/03/2011	Variazione
UTILE NETTO DEL PERIODO	8.185	5.773	2.412
Altre componenti del risultato complessivo: Utile/(perdita) attuariale TFR Imposte sul reddito			
Totale altre componenti del risultato complessivo			
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	8.185	5.773	2.412

Si rileva come, in occasione della redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2011, il Gruppo ha modificato la modalità di riconoscimento degli utili e perdite attuariali che sono rilevati nel “Conto economico complessivo” direttamente al Patrimonio Netto e non più accreditati o addebitati al conto economico dell’esercizio; poiché, come indicato nel precedente paragrafo “Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio” la valutazione degli utili e perdite attuariali viene effettuata esclusivamente in occasione della redazione della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale, la modifica del criterio precedentemente evidenziata non ha effetti sulla rendicontazione trimestrale qui esposta.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

01/01/2011	Importi in migliaia di Euro	31/03/2012	31/12/2011	Variazione
	<u>ATTIVO</u>			
	ATTIVITA' NON CORRENTI			
184.929	Attività Materiali	188.502	189.765	(1.263)
3.304	Attività Immateriali	3.112	3.377	(265)
57.029	Partecipazioni	61.390	58.040	3.350
28.839	Crediti Finanziari	30.404	26.114	4.290
3.150	Imposte Anticipate	5.261	5.791	(530)
179	Altri Crediti	16.243	16.297	(54)
277.430	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	304.912	299.384	5.528
	ATTIVITA' CORRENTI			
6.616	Rimanenze	6.291	6.390	(99)
11.094	Crediti Commerciali	41.822	10.623	31.199
74.912	Altri Crediti	89.210	79.369	9.841
89.811	Crediti Finanziari	86.308	67.566	18.742
80.316	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	86.006	127.767	(41.761)
262.749	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	309.637	291.715	17.922
4.355	Attività destinate alla vendita	6.496	6.496	0
544.534	TOTALE ATTIVO	621.045	597.595	23.450
	<u>PASSIVO</u>			
130.000	Capitale sociale	130.000	130.000	0
7.788	Altre riserve	7.788	7.788	0
106.690	Riserva di utili indivisi	150.247	125.109	25.138
(3.158)	Riserva di utili/(perdite) attuariali	(2.269)	(2.269)	0
18.419	Utile di periodo	8.185	24.909	(16.724)
259.739	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	293.951	285.537	8.414
(148)	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(148)	(148)	0
259.591	PATRIMONIO NETTO TOTALE	293.803	285.389	8.414
	PASSIVITA' NON CORRENTI			
26.806	Debiti Finanziari	28.170	27.936	234
30.145	Altre passività	40.917	41.599	(682)
6.458	Fondi rischi e oneri	15.379	13.901	1.478
20.971	Trattamento di fine rapporto	17.535	17.748	(213)
84.380	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	102.001	101.184	817
	PASSIVITA' CORRENTI			
47.938	Debiti Finanziari	14.904	14.637	267
123.828	Debiti verso fornitori	158.442	139.431	19.011
4.329	Debiti tributari	7.623	5.986	1.637
22.416	Altre passività	40.526	47.495	(6.969)
2.052	Fondi rischi e oneri	3.746	3.473	273
200.563	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	225.241	211.022	14.219
0	Passività connesse ad attività destinate alla vendita	0	0	0
544.534	TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	621.045	597.595	23.450

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	31/03/2012	31/12/2011
A. Cassa	48	55
B. Depositi bancari e postali	85.958	127.712
D. Liquidità (A+B)	86.006	127.767
E. Crediti finanziari correnti	86.308	67.566
F. Debiti bancari correnti		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.904)	(14.637)
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(14.904)	(14.637)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	157.410	180.696
M. Altri debiti non correnti	(28.170)	(27.936)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	129.240	152.760

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE					PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Riserva di utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio		
Saldo 31.12.2010	130.000	7.788	106.690	(3.158)	18.419	(148)	259.591
Destinazione utile 2010			18.419		(18.419)		
Utile dell'esercizio					24.909		24.909
Riserva di utili/(perdite) attuariali				889			889
Saldo 31.12.2011	130.000	7.788	125.109	(2.269)	24.909	(148)	285.389
Destinazione utile 2011			24.909		(24.909)		
Utile del periodo					8.185		8.185
Altre variazioni			229				229
Saldo 31.03.2012	130.000	7.788	150.247	(2.269)	8.185	(148)	293.803

3.1 Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato

L'utile complessivo del periodo ammonta a 8,185 milioni di euro, con un aumento di 2,412 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011.

L'**utile da operazioni in continuità** risulta pari a 8,185 milioni di euro rispetto ai 3,609 del 2011.

L'**utile da operazioni discontinue** risulta pari a zero, rispetto ai 2,164 milioni di euro del primo trimestre 2011, che rappresentavano il risultato di periodo di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord, che nel primo trimestre 2012 concorrono per 2,648 milioni di euro all'"utile da operazioni in continuità" essendo il risultato di periodo di detta partecipata riflesso alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", come meglio descritto al precedente paragrafo "Area di consolidamento".

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato del periodo, raffrontato con quello del primo trimestre 2011:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.174	43.777	397
Costi esterni operativi	(15.521)	(16.025)	504
VALORE AGGIUNTO	28.653	27.752	901
Costi del personale	(18.023)	(18.662)	639
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.630	9.090	1.540
Ammortamenti e accantonamenti	(5.682)	(4.584)	(1.098)
RISULTATO OPERATIVO	4.948	4.506	442
Risultato gestione finanziaria	1.359	240	1.119
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3.891	954	2.937
RISULTATO ANTE IMPOSTE	10.198	5.700	4.498
Imposte sul reddito	(2.013)	(2.091)	78
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	8.185	3.609	4.576
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	2.164	(2.164)
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	8.185	5.773	2.412

Il **valore della produzione** aumenta di 0,4 milioni di euro, passando da 43,8 a 44,2 milioni di euro, a causa dei seguenti principali elementi:

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord aumentano di 0,9 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- i ricavi per il noleggio di locomotive a NORDCARGO diminuiscono di 0,4 milioni di euro per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189;
- i corrispettivi per prestazioni di *service* a favore di Trenord diminuiscono di 0,2 milioni di euro in relazione al trasferimento di funzioni di staff direttamente in capo alla partecipata;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria si incrementa di 0,2 milioni di euro in relazione all'indicizzazione dell'1% prevista dal contratto;
- i ricavi per il recupero di spese su investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile diminuiscono di 0,6 milioni di euro;
- i proventi per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica si incrementano di 0,2 milioni di euro, a seguito dell'ampliamento del numero degli impianti serviti.

Infine, sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno per 0,6 milioni di euro.

I **costi esterni operativi** diminuiscono di 0,5 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i costi per noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 0,4 milioni di euro a seguito della cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- le spese di comunicazione diminuiscono di 0,2 milioni di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche;
- il costo del gasolio di trazione aumenta di 0,2 milioni di euro, a seguito dell'incremento del costo medio che passa da 1,014 del primo trimestre 2011 a 1,262 del primo trimestre 2012.

I **costi per il personale** subiscono un decremento di 0,6 milioni di euro, determinato dal minor numero medio di dipendenti (1.306 rispetto ai 1.346 del primo trimestre 2011).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** evidenzia un aumento di 1,1 milioni di euro, a seguito dell'incremento di 0,5 milioni di euro dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili e della rilevazione di un accantonamento di 0,6 milioni di euro al fondo rischi, operato per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

Il **risultato operativo** risulta pari a 4,948 milioni di euro rispetto ai 4,506 del primo trimestre 2011, con un miglioramento di 442 migliaia di euro, pari al 10%.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 1,1 milioni di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	927	191	736
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	400	315	85
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(179)	(275)	96
Altri proventi ed oneri finanziari	211	9	202
Risultato della gestione finanziaria	1.359	240	1.119

Nel corso del trimestre la liquidità media disponibile è stata pari a 102,5 milioni di euro rispetto ai 55,1 milioni di euro del primo trimestre 2011; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari al 3,561% rispetto all'1,831% del corrispondente periodo del 2011.

Sono stati inoltre rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, sul credito IVA di cui FNM ha chiesto il rimborso, per complessive 230 migliaia di euro sulla base delle considerazioni meglio esposte nella informativa finanziaria annuale al 31 dicembre 2011.

Richiamando quanto illustrato al precedente paragrafo 2.1 "Area di consolidamento", la voce "**risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto**" rappresenta il contributo al conto economico complessivo del trimestre delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nelle seguenti tabelle si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	86.520	2.434	916	1.887		5.060	96.817
Contributi	354		204				558
Altri proventi	1.203	14	11	2		247	1.477
VALORE DELLA PRODUZIONE	88.077	2.448	1.131	1.889	-	5.307	98.852
TOTALE COSTI	(81.673)	(2.336)	(887)	(1.078)	-	(5.051)	(91.025)
RISULTATO OPERATIVO	6.404	112	244	811	-	256	7.827
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(765)	5	(6)	30	-	8	(728)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				216	85		301
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.639	117	238	1.057	85	264	7.400
Imposte sul reddito	(2.991)	(49)	(63)	(334)		(72)	(3.509)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.648	68	175	723	85	192	3.891

Importi in migliaia di Euro	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.116	441	1.619		5.282	9.458
Contributi		175				175
Altri proventi	55	397	1		233	686
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.171	1.013	1.620	-	5.515	10.319
TOTALE COSTI	(2.082)	(689)	(868)	-	(5.233)	(8.872)
RISULTATO OPERATIVO	89	324	752	-	282	1.447
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1	(6)	33	-	16	44
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto			18			18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	90	318	803	-	298	1.509
Imposte sul reddito	(54)	(89)	(246)		(166)	(555)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	36	229	557	-	132	954

Si evidenzia infine che l'attività di trasporto pubblico locale di persone (sia su ferro che su gomma) è soggetta a stagionalità e registra nel primo trimestre dell'esercizio il numero più rilevante di viaggiatori trasportati.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Posizione Finanziaria Netta

La variazione più significativa delle poste patrimoniali, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, riguarda il decremento della liquidità del Gruppo, che passa da 127,8 milioni di euro del 31.12.2011 agli 86,0 milioni di euro del 31.3.2012, con un decremento di 41,8 milioni di euro, cui corrisponde un aumento dei crediti commerciali di 31,2 milioni di euro.

Al riguardo si evidenzia che tali variazioni sono determinate da differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria: nel mese di dicembre 2011, anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale del 16 gennaio 2012, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento della quarta trimestralità del contratto per 24,5 milioni di euro; il pagamento della prima trimestralità 2012 del medesimo contratto è avvenuto invece nel mese di aprile, conformemente alle disposizioni contrattuali.

L'incremento dei crediti finanziari, pari a 18,7 milioni di euro, riflette la contabilizzazione in tale posta di bilancio, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, della quota di contributi non ancora incassata alla data di bilancio corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi.

Con riferimento al credito IVA, rilevato alla voce "altri crediti correnti" per complessivi 51,9 milioni di euro, in data 5 aprile 2012 FNM ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, "avviso di riconoscimento di rimborso" di euro 30.568.313,99, quale credito IVA (comprensivo di interessi) chiesto a rimborso nel mese di settembre 2009; si prevede che l'erogazione venga effettuata dall'agente della riscossione entro il mese di giugno.

L'incremento dei debiti verso fornitori, pari a 19,0 milioni di euro, è connesso a debiti verso i fornitori di materiale rotabile per stati avanzamento fornitura occorsi nel trimestre.

Si evidenzia che, in relazione ai contenziosi descritti nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, non vi sono significativi aggiornamenti.

4. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo.

Le società che effettuano tale attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A.– alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul "Brennero" in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività "sostitutive treno";
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

4.1 Evoluzione quadro normativo TPL

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2012 sono intervenute significative modifiche normative, sia a livello nazionale che regionale, che riguardano il settore del Trasporto Pubblico Locale.

Legislazione nazionale

In tale ambito si segnala che la Legge n. 27 del 24 marzo 2012, di conversione del Decreto Legge n. 1/2012 (cosiddetto "Cresci Italia") recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, ha apportato modifiche al regime di affidamento dei servizi di TPL su ferro: infatti, per effetto di tale norma, il trasporto ferroviario regionale viene assoggettato alla disciplina valevole per tutti i servizi pubblici locali (affidamento tramite gara), fatti salvi, fino alla scadenza naturale dei primi sei anni di validità, gli affidamenti e i contratti di servizio già deliberati

o sottoscritti in conformità dell'art. 5 del Regolamento UE 1370/2007 ed all'art. 61 della Legge 99/09.

Per effetto della norma di legge sopra richiamata, i servizi effettuati da Trenord in base ai contratti di servizio sottoscritti, per il periodo 13 novembre 2009 - 31 dicembre 2014, da LeNORD e da Trenitalia ramo Direzione Regionale Lombardia, successivamente conferiti a Trenord, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014 dovranno essere affidati da Regione Lombardia mediante gara pubblica, escludendosi la possibilità, già contrattualmente prevista, di rinnovo per ulteriori 6 anni.

Tale normativa non ha, invece, immediato impatto sull'attività di gestione della rete ferroviaria rami Milano e Iseo affidata a FERROVIENORD, che svolge tale attività in forza delle concessioni rinnovate fino al 17 marzo 2016.

Altri due elementi significativi della Legge in oggetto sono:

- la previsione che gli enti locali organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali “in ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei tali da consentire economie di scala”. La dimensione degli ambiti o bacini “di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale”; quanto sopra entro il termine del 30 giugno 2012, decorso inutilmente il quale scatta il potere sostitutivo del Governo;
- l'istituzione dell'“Autorità di regolazione dei trasporti” con la previsione che “in sede di prima attuazione” il “Collegio dell'Autorità è costituito entro il 31 maggio 2012”. L'Authority dovrà peraltro garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e consumatori; condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, alle reti autostradali.

Legislazione regionale

Per quanto riguarda la legislazione di competenza regionale, si segnala che in data 27 marzo 2012 è stato approvato dal Consiglio Regionale Lombardo la Legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia.

La nuova Legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione anche mediante l'identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino. Quanto sopra, attraverso tre strumenti di programmazione: 1) il programma regionale della mobilità e dei trasporti; 2) il programma dei servizi ferroviari; 3) i programmi di bacino del T.P.L., superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;
- conferma come modalità ordinaria di assegnazione dei servizi dello strumento delle gare ad evidenza pubblica e della conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzazione del sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;

- semplificazione, attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria, del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che il progetto di legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Nel contesto di evoluzione normativa precedentemente illustrato, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale su ferro Trenord sta proseguendo l'attività di negoziazione del contratto di servizio unico con Regione Lombardia con l'obiettivo di garantire un programma di investimenti coerente con il contesto che prevede l'affidamento mediante gara pubblica, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014, del servizio ad oggi gestito da Trenord.

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale su gomma, a seguito dell'entrata in vigore della citata legge regionale, gli enti locali stanno valutando tempi e modalità di proroga dei contratti/concessioni in essere per un periodo massimo di 18 mesi come previsto dalla norma; in tale periodo dovranno essere costituite le agenzie di bacino, definiti i parametri delle gare per l'affidamento dei servizi, nonché indette le medesime.

4.2 Informativa segmentale

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del primo trimestre 2012 alla voce "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" e a quello del periodo comparativo 2011 alle voci "risultato netto delle società valutate con il metodo

del patrimonio netto” e “risultato da operazioni discontinue”:

Primo trimestre 2012	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	11.650	29.780	5.529	(2.785)	44.174
Vendite intersegmento	(2.329)	(448)	(8)	2.785	
Contributi per investimenti finanziati		34.002			34.002
Ricavi netti terzi	9.321	63.334	5.521		78.176
Costi di settore	(8.698)	(27.649)	(5.664)	2.785	(39.226)
Acquisti intersegmento	253	2.384	148	(2.785)	
Costi per investimenti finanziati		(34.002)			(34.002)
Costi netti terzi	(8.445)	(59.267)	(5.516)		(73.228)
Risultato operativo	876	4.067	5		4.948
Risultato gestione finanziaria	633	805	(79)		1.359
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					3.891
Risultato prima delle imposte					10.198
Imposte					(2.013)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					8.185
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					8.185

Primo trimestre 2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	11.641	29.939	5.481	(3.284)	43.777
Vendite intersegmento	(2.488)	(772)	(24)	3.284	
Contributi per investimenti finanziati		48.257			48.257
Ricavi netti terzi	9.153	77.424	5.457		92.034
Costi di settore	(9.231)	(27.849)	(5.475)	3.284	(39.271)
Acquisti intersegmento	394	2.741	149	(3.284)	
Costi per investimenti finanziati		(48.257)			(48.257)
Costi netti terzi	(8.837)	(73.365)	(5.326)		(87.528)
Risultato operativo	316	4.059	131		4.506
Risultato gestione finanziaria	494	(206)	(48)		240
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					954
Risultato prima delle imposte					5.700
Imposte					(2.091)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					3.609
Risultato da operazioni discontinue (*)					2.164
Risultato netto del periodo					5.773

(*) La voce si riferisce al risultato conseguito nel primo trimestre 2011 da LeNORD S.r.l. e dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l.

5. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 31 marzo 2012.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 31.3.2012	Risultato ante imposte al 31.3.2011	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	4.272	16.696	(12.424)		
FERROVIENORD S.p.A.	2.416	2.283	133	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(254)	(105)	(149)	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	43	(22)	65	100%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	11.362	5.152	6.210	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	196	158	38	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A.	1.401	1.309	92	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
CMC MeSta S.A.	269	(16)	285	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	363	476	(113)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	41	358	(317)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(1)	(1)	0	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

5.1. FNM S.p.A.

5.1.1. Dati economici

L'**utile ante imposte** del periodo ammonta a 4,272 milioni di euro, rispetto ai 16,696 milioni di euro del primo trimestre 2011, risultato cui aveva concorso la distribuzione di dividendi dalla partecipata totalitaria LeNORD S.r.l. per 13,5 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del trimestre, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	11.607	11.456	151
Costi della produzione	(8.700)	(9.229)	529
RISULTATO OPERATIVO	2.907	2.227	680
Risultato gestione finanziaria	1.337	14.476	(13.139)
Risultato gestione straordinaria	28	(7)	35
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.272	16.696	(12.424)

Il **valore della produzione** è pari a 11,6 milioni di euro con un incremento di 0,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili diminuiscono di 0,4 milioni di euro per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 a NORDCARGO;
- i corrispettivi per prestazioni di *service* a favore di Trenord diminuiscono di 0,2 milioni di euro in relazione al trasferimento di funzioni di staff direttamente in capo alla partecipata;
- sono stati realizzati proventi pari a 0,2 milioni di euro per vendita di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage*, attività che nel primo trimestre 2011 era effettuata da VIENORD;
- sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno per 0,6 milioni di euro.

I **costi della produzione** passano da 9,2 a 8,7 milioni di euro con un decremento di 0,5 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- i costi per noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 0,4 milioni di euro a seguito della cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- le spese di comunicazione diminuiscono di 0,2 milioni di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche;
- i costi per servizi informatici aumentano di 0,3 milioni di euro in relazione alla gestione della piattaforma *Digital Signage*;
- i costi del personale evidenziano una diminuzione di 0,2 milioni di euro a seguito del minor numero medio di dipendenti (169 unità, rispetto alle 184 dello stesso periodo del 2011).

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 1,337 milioni di euro rispetto ai 14,476 milioni di euro del primo trimestre 2011; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	696	114	582
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	426	421	5
Altri proventi ed oneri finanziari	(35)	(29)	(6)
Dividendi	250	13.970	(13.720)
Risultato della gestione finanziaria	1.337	14.476	(13.139)

I proventi derivanti dalla gestione della liquidità aumentano di 582 migliaia di euro sia per la maggiore liquidità media disponibile, pari a 102,5 milioni di euro rispetto ai 55,1 milioni di euro del primo trimestre 2011, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 3,561% rispetto all'1,831% del corrispondente periodo del 2011.

Con riferimento alla voce "dividendi" si evidenzia che in data 30 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 500.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad euro 250.000.

Nello scorso esercizio la stessa partecipata aveva distribuito dividendi per complessivi euro 940.000, di cui euro 470.000 di spettanza della Società; inoltre, in data 28 marzo 2011, l'Assemblea di LeNORD S.r.l. aveva deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 13,5 milioni.

5.1.2 Altre informazioni

In data 5 aprile 2012 la Società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, "avviso di riconoscimento di rimborso" di euro 30.568.313,99, quale credito IVA (comprensivo di interessi) chiesto a rimborso nel mese di settembre 2009; si prevede che l'erogazione venga effettuata dall'agente della riscossione entro il mese di giugno.

L'Assemblea della Società, nella seduta del 28 aprile, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011 e la proposta degli Amministratori di destinazione dell'utile di esercizio; ha altresì proceduto alla nomina, per il triennio 2012-2014, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Norberto Achille – Presidente
 Ferruccio Binaghi – Consigliere
 Luigi Cardinetti – Consigliere
 Giuseppe Pizzamiglio – Consigliere
 Laura Quaini – Consigliere
 Salvatore Randazzo – Consigliere
 Vincenzo Soprano – Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni – Presidente
 Pietro Depiaggi – Sindaco effettivo
 Paolo Gerini – Sindaco effettivo

Luciano Bagna – Sindaco supplente
 Luigi Bomarsi – Sindaco supplente

L'Assemblea Straordinaria, tenutasi in pari data, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale sociale da euro 130.000.000,00 ad euro 230.000.000,00, da effettuarsi mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e da realizzarsi mediante imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio.

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate gratuitamente ai soci in proporzione al numero di azioni ordinarie da questi possedute, nel rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

Si prevede che le nuove azioni verranno emesse nel mese di giugno 2012.

5.2 FERROVIENORD S.p.A.

L'**utile ante imposte** del periodo ammonta a 2,416 milioni di euro, rispetto ai 2,283 milioni di euro del primo trimestre 2011.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del primo trimestre 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	28.800	27.918	882
Costi della produzione	(26.838)	(25.724)	(1.114)
RISULTATO OPERATIVO	1.962	2.194	(232)
Risultato gestione finanziaria	462	90	372
Risultato gestione straordinaria	(8)	(1)	(7)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.416	2.283	133

Il **valore della produzione** è pari a 28,8 milioni di euro, in crescita di 0,9 milioni di euro rispetto ai 27,9 milioni di euro del primo trimestre 2011 a seguito delle seguenti variazioni:

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord aumentano di 0,9 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 0,2 milioni di euro in relazione all'indicizzazione dell'1% prevista dal contratto;
- i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari nelle stazioni aumentano di 0,2 milioni di euro;
- i proventi verso Trenord per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica si incrementano di 0,2 milioni di euro, a seguito dell'ampliamento del numero degli impianti serviti;
- i ricavi per il recupero di spese su investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile diminuiscono di 0,6 milioni di euro.

I **costi della produzione** presentano una crescita di 1,1 milioni di euro e passano da 25,7 milioni di euro a 26,8 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili aumenta di 0,5 milioni di euro in funzione dei rotabili immessi in servizio nel corso del 2011;
- i costi per energia di trazione aumentano di 0,2 milioni di euro a seguito del maggior costo unitario;
- si è operato un accantonamento di 0,6 milioni di euro al fondo rischi, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali;
- i costi del personale diminuiscono di 0,2 milioni di euro principalmente a seguito del minor numero medio di dipendenti impiegati (893 rispetto agli 897 del corrispondente periodo del 2011).

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 462 migliaia di euro, risulta in aumento di 372 migliaia di euro rispetto a quello dello stesso periodo del 2011, pari a 91 migliaia di euro, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 3,561% rispetto all'1,831% del primo trimestre 2011, sia a seguito della rilevazione di interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, sul credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, per complessive 221 migliaia di euro.

Nel corso del trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di 12,7 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- riqualificazione Saronno – Seregno;
- riattivazione della tratta Seveso – Camnago;
- riqualificazione della tratta Castano Primo – Turbigo.

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

5.3 Trenord S.r.l.

Come illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, con i conferimenti, avvenuti in data 30 aprile 2011 ed aventi efficacia dal 3 maggio 2011, della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l., da parte di FNM S.p.A., e del ramo d'azienda "Direzione Regionale Lombardia", da parte di Trenitalia S.p.A., e con la successiva fusione, avvenuta in pari data, di LeNORD in Trenord, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia avviato nell'agosto 2009.

Per effetto delle operazioni citate Trenord è quindi subentrata in tutti gli obblighi e diritti relativi alla partecipazione LeNORD, nonché in tutti quelli relativi al ramo Trenitalia.

Nel primo trimestre la società ha realizzato un **utile ante imposte** di 11,362 milioni di euro, rispetto a quello di 5,152 del primo trimestre del 2011; si rammenta peraltro che il risultato del primo trimestre 2011 era al netto di costi per 8,2 milioni di euro, relativi alla quota variabile dei canoni di affitto da riconoscersi a Trenitalia e LeNORD per i risultati positivi ante IRES dei rami operativi.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in milioni di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	178.324	156.008	22.316
Costi della produzione	(166.572)	(149.711)	(16.861)
RISULTATO OPERATIVO	11.752	6.297	5.455
Risultato gestione finanziaria	(110)	(895)	785
Risultato gestione straordinaria	(280)	(250)	(30)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	11.362	5.152	6.210

Il **valore della produzione** risulta pari a 178,3 milioni di euro, rispetto ai 156,0 del primo trimestre 2011: in particolare i ricavi da traffico ammontano a 64,5 milioni di euro, in aumento di 11,3 rispetto al corrispondente periodo del 2011, mentre il corrispettivo derivante dai contratti di servizio con Regione Lombardia risulta pari a 103,2 milioni di euro rispetto ai 98,5 del primo trimestre 2011.

I **costi della produzione** ammontano a 166,6 milioni di euro rispetto ai 149,7 del primo trimestre 2011: la principale variazione concerne l'incremento dei costi del personale che passano da 53,9 a 62,2 milioni di euro, con un aumento di 8,4 milioni di euro, determinato dal maggior numero medio di dipendenti (4.056 rispetto ai 3.826 del 2011).

Nel corso del trimestre sono proseguite le attività finalizzate a migliorare il servizio erogato agli utenti.

In particolare si segnala che, a partire dal mese di marzo, sono progressivamente entrati in servizio sulla linea Milano-Cremona-Mantova cinque treni a otto carrozze completamente ristrutturati e dedicati a questa direttrice in sostituzione delle vecchie carrozze Vivalto.

Per quanto concerne l'area commerciale si evidenzia che dal 22 febbraio si è introdotta la possibilità di acquistare gli abbonamenti on line su tessera Itinero: tale modalità è ad oggi disponibile per gli

abbonati delle linee S1, S2, S3, S4, S5, S6 ed S13 e delle linee Milano-Aso, Milano-Varese-Laveno, Milano-Como FNM e Milano-Malpensa-Novara.

Inoltre a partire dal 22 marzo per i viaggiatori delle linee S1, S2, S3, S4 ed S13 è possibile ricaricare gli abbonamenti mensili e TrenoMilano (attivi con la Tessera Itinero) direttamente dagli sportelli bancomat del gruppo Intesa – San Paolo. Anche questa modalità sarà estesa ai viaggiatori di altre linee ferroviarie.

I TreniKm viaggiatori effettuati nel 1° trimestre 2012 ammontano a 9,767 milioni con un incremento del 14,1% rispetto alla produzione 2011, pari ad 8,561 milioni.

Dal 1° maggio in via sperimentale è attivo il nuovo servizio che consente a circa 16 mila abbonati di Trenord di “caricare” la Carta regionale dei Servizi (già utilizzata come codice fiscale e tessera sanitaria) di abbonamenti del servizio ferroviario: carnet, settimanali, mensili, annuali e integrati. A fine anno il servizio sarà allargato a 150 mila utenti per raggiungere, entro la fine del 2013, tutti i 10 milioni di cittadini lombardi.

Il 6 maggio ha avuto luogo l’Open Day Trenord: in occasione del suo primo anno di attività, Trenord ha aperto al pubblico gli impianti di Saronno, Fiorenza, Novate Milanese e Milano Cadorna dando l’opportunità di visitare quattro luoghi carichi di storia e di tecnologia, parti importanti della cultura e della storia ferroviaria lombarda e nazionale.

Dal 14 maggio, infine, è stata avviata la sperimentazione della chiusura in uscita dei tornelli di Milano Cadorna volta ad intensificare la lotta contro il fenomeno dell’evasione.

Nella prima fase, i tornelli saranno chiusi nella fascia di minor flusso di utenti, evitando gli orari dei pendolari. La sperimentazione sarà quindi estesa anche alle stazioni di Milano Bovisa, Milano Domodossola e del Passante ferroviario.

5.4 FNM Autoservizi S.p.A.

Il risultato del primo trimestre 2012 evidenzia una **perdita ante imposte** di 254 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2011 di 105 mila euro.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	5.520	5.470	50
Costi della produzione	(5.761)	(5.561)	(200)
RISULTATO OPERATIVO	(241)	(91)	(150)
Risultato gestione finanziaria	(13)	(12)	(1)
Risultato gestione straordinaria	-	(2)	2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(254)	(105)	(149)

Il **valore della produzione** si attesta a 5,520 milioni di euro, contro i 5,470 del primo trimestre 2011.

Si evidenzia che i ricavi viaggiatori ammontano a 1,183 milioni di euro, in linea rispetto agli 1,189 del corrispondente periodo del 2011; anche i contributi in conto esercizio non presentano scostamenti significativi e passano da 1,773 a 1,764 milioni di euro.

I proventi per i servizi “sostitutivi treno” ammontano a 1,148 milioni di euro rispetto agli 1,180 del 2011; i ricavi derivanti dall’effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell’aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 217 migliaia di euro, rispetto alle 145 migliaia dell’esercizio precedente, nel quale l’attività era stata effettuata a partire dal 1° febbraio.

I **costi della produzione** risultano pari a 5,761 milioni di euro rispetto ai 5,561 del 2011: la principale variazione è costituita dall'incremento del costo per gasolio di trazione che aumenta di 232 migliaia di euro, a seguito dell'incremento del costo medio che passa da 1,014 del primo trimestre 2011 a 1,262 del primo trimestre 2012.

Il costo del personale aumenta rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 di 40 migliaia di euro: si registra in particolare un aumento dei costi per lavoro dipendente di 80 migliaia di euro a seguito dell'incremento del numero medio del personale (217 rispetto ai 209 del primo trimestre 2011) e una diminuzione di 40 migliaia di euro delle spese sostenute per l'impiego di lavoratori interinali.

In data 13 aprile 2012 si è concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione, l'accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori hanno eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL" nel periodo 2008 – 2010, per complessivi 2,161 milioni di euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila euro. La società, non condividendo il rilievo formulato, presenterà le proprie osservazioni al processo verbale di constatazione, entro il termine di cui all'art. 12, comma 7, della legge 212 del 27/7/2000 (Statuto del Contribuente).

5.5 Nord Energia S.p.A. - CMC MeSta SA

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera. Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2011, la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti intercompany tra esse esistenti:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	3.204	2.759	445
Costi della produzione	(1.496)	(1.474)	(21)
RISULTATO OPERATIVO	1.709	1.285	424
Risultato gestione finanziaria	(41)	8	(49)
Risultato gestione straordinaria	2	-	2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.670	1.293	377

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 3,2 milioni di euro rispetto ai 2,8 del primo trimestre 2011, con un incremento di 0,4 milioni di euro dovuto ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 1,5 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo del 2011.

L'**utile ante imposte** complessivo dell'attività di gestione della *merchant line* ammonta pertanto a 1,670 milioni di euro, rispetto agli 1,293 milioni di euro del primo trimestre 2011.

Nord Energia ha un dipendente, come nel primo trimestre 2011; CMC MeSta non ha dipendenti.

5.6 NordCom S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati; l'**utile ante imposte** del primo trimestre 2012 è pari a 196 migliaia di euro (158 migliaia di euro nel 2011).

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	4.220	3.743	477
Costi della produzione	(4.036)	(3.590)	(446)
RISULTATO OPERATIVO	184	153	31
Risultato gestione finanziaria	12	5	7
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	196	158	38

Si evidenzia un incremento del **valore della produzione**, in particolare per attività sul mercato interno (supporto allo sviluppo di Trenord), che si attesta a 4,2 milioni di euro contro i 3,7 del 2011, in presenza di un incremento dei **costi di produzione** effetto dell'incremento dell'attività svolta e del diverso mix di produzione e vendita.

Il numero di dipendenti è pari a 62 unità (53 nel 2011), per un costo di 1.000 migliaia di euro, superiore rispetto al valore del 2011 (848 migliaia di euro).

5.7 SeMS S.r.l.

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, nonché con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord.

L'**utile ante imposte** del primo trimestre risulta pari a 363 migliaia di euro rispetto alle 476 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2011; nella seguente tabella vengono evidenziati i principali dati economici del periodo:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011	Differenza
Valore della produzione	1.651	1.478	173
Costi della produzione	(1.279)	(993)	(286)
RISULTATO OPERATIVO	372	485	(113)
Risultato gestione finanziaria	(9)	(9)	-
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	363	476	(113)

Il **valore della produzione** risulta pari a 1,651 milioni di euro, in crescita di 173 migliaia di euro rispetto al primo trimestre del 2011 principalmente in seguito all'incremento dei veicoli bimodali noleggiati (258 rispetto ai 241 del primo trimestre 2011).

I **costi della produzione** passano da 0,993 a 1,279 milioni di euro con un incremento di 286 migliaia di euro dovuto all'aumento dei costi di gestione degli automezzi noleggiati, nonché all'incremento dei costi del personale, correlato alle assunzioni operate nel 2011 per la gestione dell'attività di *car sharing*. Il numero medio dei dipendenti del periodo risulta pari a 21 unità rispetto alle 12 del primo trimestre 2011.

5.8 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci eventi significativi da segnalare rispetto a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2011, si riportano i principali dati economici:

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato della gestione finanziaria	Risultato ante imposte
NORD_ING Srl	1.011	(972)	4	43
NORDCARGO Srl	12.802	(12.780)	19	41
Omnibus Partecipazioni Srl	-	(1)	-	(1)

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In data 5 aprile 2012 la Capogruppo FNM S.p.A. ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, "avviso di riconoscimento di rimborso" di euro 30.568.313,99, quale credito IVA (comprensivo di interessi) chiesto a rimborso nel mese di settembre 2009; si prevede che l'erogazione venga effettuata dall'agente della riscossione entro il mese di giugno.

L'Assemblea Straordinaria di FNM S.p.A, tenutasi in data 28 aprile, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale sociale da euro 130.000.000,00 ad euro 230.000.000,00, da effettuarsi mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e da realizzarsi mediante imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio.

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate gratuitamente ai soci in proporzione al numero di azioni ordinarie da questi possedute, nel rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

Si prevede che le nuove azioni verranno emesse nel mese di giugno 2012.

Si evidenzia infine che in data 13 aprile 2012 si è concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione, l'accesso ispettivo presso la società FNM Autoservizi S.p.A. dell'Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori hanno eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL" nel periodo 2008 – 2010, per complessivi 2,161 milioni di euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila euro. La società, non condividendo il rilievo formulato, presenterà le proprie osservazioni al processo verbale di constatazione, entro il termine di cui all'art. 12, comma 7, della legge 212 del 27/7/2000 (Statuto del Contribuente).

In data 2 maggio 2012 FNM S.p.A., Comune di Garbagnate e la Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei hanno sottoscritto la Convenzione Attuativa del PII. Il PII coinvolge aree di proprietà di FNM e di privati e prevede la realizzazione complessivamente di 31.000 mc a destinazione residenziale e 1.500 mq a destinazione commerciale; la quota parte di FNM (proprietaria di una superficie territoriale di 20.386 mq pari al 79.06%) corrisponde a 24.490 mc di residenziale e 1.186 mq di commerciale.

I permessi di costruire dovranno essere presentati entro 18 mesi dalla stipula della Convenzione.

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività precedentemente oggetto di descrizione, il cui andamento economico per l'esercizio 2012 è previsto a livello operativo in linea con quello dell'esercizio 2011.

Milano, 15 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 15 maggio 2012

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille